

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
CARLO GIOVANARDI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 25 novembre 1998.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantuno.

**Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

PAOLO BECCHETTI illustra la sua interpellanza n. 2-01119, sullo snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni in sanatoria da parte dei comuni.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rispondendo anche all'interrogazione Becchetti n. 3-03088, vertente sullo stesso argomento, fa presente che l'eventuale richiesta di documentazione integrativa non incide sui termini entro i quali, in caso di inerzia dell'amministrazione, opera il silenzio-assenso; assicura tuttavia che sarà presa in considerazione la possibilità di emanare una nuova circolare.

PAOLO BECCHETTI si dichiara insoddisfatto della risposta, ribadendo l'esigenza di un nuovo intervento chiarificatore da parte del Governo.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rispondendo all'interrogazione Cavaliere n. 3-01198, concernente l'abusivismo nella Valle dei Templi di Agrigento, assicura l'impegno del Governo per la salvaguardia del parco archeologico di Agrigento e conferma la possibilità di ricorrere al Genio militare per la demolizione delle opere abusive non sanabili, ai sensi della legge n. 37 del 1985.

ENRICO CAVALIERE si dichiara parzialmente soddisfatto, prendendo atto della volontà manifestata dal Governo, ma anche dell'inattività delle competenti amministrazioni locali.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rispondendo all'interrogazione Volontè n. 3-02331, sulla realizzazione della tangenziale di Fino Mornasco (Como), dà conto delle informazioni acquisite, al riguardo, dall'amministrazione provinciale di Como.

LUCA VOLONTÈ ringrazia il sottosegretario per la risposta, che consente di avere più precisi elementi di valutazione sul tema richiamato nell'interrogazione.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rispondendo all'interrogazione Simeone n. 3-02373, concernente la riforma del settore degli appalti pubblici, dà conto della normativa volta a conferire piena operatività alla legge n. 109 del 1994 e precisa che il vigente ordinamento consente di operare controlli esaustivi nel settore degli appalti pubblici.

ALBERTO SIMEONE, preso atto dell'articolata ma insoddisfacente risposta del sottosegretario, ritiene che non siano stati fugati i dubbi manifestati nell'interrogazione ed auspica la predisposizione di un testo unico in materia di appalti.

SERGIO COLA illustra la sua interpellanza n. 2-01120, sul personale di polizia penitenziaria.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rilevato che le problematiche evidenziate nell'interpellanza attengono alle nuove competenze del Corpo di polizia penitenziaria, fa presente che l'amministrazione penitenziaria ha predisposto opportuni correttivi finalizzati ad una corretta applicazione dell'accordo siglato nel 1996.

SERGIO COLA prende atto della risposta, che giudica non completa, « disinformata » ed espressione della scarsa sensibilità del Governo ai gravi problemi della polizia penitenziaria.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Aloï n. 3-01556, sugli uffici giudiziari di Bagnara Calabria, sottolinea che la sede distaccata di tribunale a Melito di Porto Salvo è stata creata proprio al fine di soddisfare le esigenze prospettate anche nell'interrogazione.

FORTUNATO ALOI si dichiara insoddisfatto della risposta, sottolineando che la vastità del bacino di utenza di Bagnara Calabria giustificerebbe la creazione di un adeguato presidio di giustizia in quella località.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Cento n. 3-02157, sulla morte del detenuto Edoardo Massari, ricostruisce i fatti sulla base dell'indagine amministrativa svolta, dalla quale è emersa l'« imprevedibilità » del gesto compiuto dal suicida.

PIER PAOLO CENTO si dichiara assolutamente insoddisfatto della risposta, chiedendo al rappresentante del Governo ulteriori approfondimenti circa il merito della vicenda richiamata nell'interrogazione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Taradash n. 3-02542, concernente il trasferimento del detenuto Giovanni Battista Avella, fa presente che si è proceduto a tale trasferimento in altro istituto penitenziario nella consapevolezza della prioritaria necessità di tutelare la sicurezza personale del detenuto.

MARCO TARADASH si dichiara insoddisfatto della risposta, in merito alla quale esprime preoccupazione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Maiolo n. 3-02709, sulle procedure d'appalto per l'informatizzazione del Ministero di grazia e giustizia, osserva che i rilievi in essa contenuti appaiono generici e comunque riferiti ad una contingenza politico-amministrativa ormai superata.

MARCO TARADASH chiede che sia avviata un'indagine volta a rimuovere gli elementi di incertezza che hanno accompagnato il processo di informatizzazione del Ministero di grazia e giustizia.

#### **Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

LUCA VOLONTÈ sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo. Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 11,35, è ripresa alle 15,05.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantatre.

**Modifica nella composizione della Commissione parlamentare consultiva in ordine alla attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 26).*

**Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-quater, n. 35, relativo al deputato Novelli.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito *(vedi resoconto stenografico pag. 26)*.

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Novelli nell'esercizio delle sue funzioni.

MICHELE ABBATE, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a deliberare con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Novelli per il reato di diffamazione col mezzo della stampa a seguito di dichiarazioni riportate sul giornale *La Stampa*; la Giunta propone di dichiarare insindacabili le affermazioni rese nella citata circostanza.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

VITTORIO SGARBI sottolinea che il procedimento penale pendente nei confronti del deputato Novelli è indice di un atteggiamento persecutorio.

PRESIDENTE prende atto che i gruppi di forza Italia e alleanza nazionale hanno chiesto la votazione nominale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,35.**

**Votazione del doc. IV-quater, n. 35.**

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta.*

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Disciplina delle locazioni (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (790 ed abbinate).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si sono svolte la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e le repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito *(vedi resoconto stenografico pag. 29)*.

Passa all'esame degli articoli del testo unificato e degli emendamenti presentati.

Avverte che, non essendo stati modificati dal Senato, non saranno posti in votazione gli articoli 4, 7, 12 e 15.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza riconsideri l'ammissibilità di alcuni suoi emendamenti.

PRESIDENTE prende atto, per il momento, delle osservazioni del deputato Benedetti Valentini.

Passa all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

ALFREDO ZAGATTI, *Relatore*, precisa le ragioni che inducono la Commissione a chiedere all'Assemblea l'approvazione, senza emendamenti, del testo licenziato dal Senato, anticipando sin d'ora il parere contrario su tutti gli emendamenti presentati ai vari articoli.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, si associa al parere contrario su tutti gli emendamenti, ritenendo che il contenuto di alcuni di essi possa essere trasfuso in ordini del giorno.

PRESIDENTE precisa al deputato Benedetti Valentini che la Presidenza ha dichiarato inammissibili i suoi emendamenti; lo invita quindi a trasfonderne il contenuto in ordini del giorno.

CARLO FONGARO ritira i suoi emendamenti 2.19, 2.21, 3.6 e 14.2.

PRESIDENTE comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 32*).

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

CARLO FONGARO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 5.

ROBERTO MARIA RADICE illustra le finalità del suo emendamento 2. 6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fongaro 2. 5 e Galati 2. 23.*

CARLO FONGARO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 7.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fongaro 2. 7 e 2. 8.*

EUGENIO RICCIO chiede l'accantonamento del suo emendamento 2. 12.

ALFREDO ZAGATTI, *Relatore*, si dichiara contrario alla proposta di accantonamento.

*La Camera respinge la proposta di accantonamento.*

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Fongaro 2.11 e Riccio 2.12 e l'emendamento Taradash 2.22, fatto proprio dal deputato Benedetti Valentini.*

CARLO FONGARO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2.15.

EUGENIO RICCIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2.16.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Fongaro 2.15 e Riccio 2.16, nonché gli emendamenti Radice 2.17 e 2.18, Galati 2.25 e Radice 2.20; approva quindi l'articolo 2.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI auspica l'approvazione delle proposte emendative volte ad eliminare dall'articolo 3 disposizioni incostituzionali.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Riccio 3. 1 e Galati 3. 7.*

CARLO FONGARO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fongaro 3. 4 e Galati 3. 8; approva quindi l'articolo 3.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

CARLO FONGARO esprime un giudizio negativo sul comma 3 dell'articolo 5.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Fongaro 5. 2 ed approva l'articolo 5.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

EUGENIO RICCIO fa presente che l'emendamento 6. 7 reca erroneamente la sua firma e chiede la ragione per la quale alcune proposte emendative da lui presentate non siano comprese nel fascicolo.

PRESIDENTE prende atto dei rilievi mossi dal deputato Riccio e si riserva di effettuare una verifica.

EUGENIO RICCIO illustra le sue proposte emendative riferite all'articolo 6.

CARLO FONGARO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fongaro 6. 1 e 6. 2.*

ROBERTO MARIA RADICE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Riccio 6. 3 e Radice 6. 4, nonché l'emendamento Fongaro 6. 8.*

PRESIDENTE fa presente al deputato Riccio che l'emendamento 6. 7 risulta da lui effettivamente presentato.

EUGENIO RICCIO lo ritira.

PRESIDENTE precisa che le altre proposte emendative richiamate dal deputato Riccio attengono a parti del testo non modificate dal Senato o recano disposizioni già previste.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Riccio 6. 9.*

CARLO FONGARO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 14.

ROBERTO MARIA RADICE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 15.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Fongaro 6. 14 e Radice 6. 15; approva quindi l'articolo 6, nonché l'articolo 8, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Taradash 9. 2, fatto proprio dal deputato Pisanu.*

ROBERTO MARIA RADICE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 9. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Radice 9. 1; approva quindi l'articolo 9, nonché l'articolo 10, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

CARLO FONGARO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Fongaro 11. 1; approva quindi l'articolo 11.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Radice 13. 1 e 13. 2, nonché l'emendamento Taradash 13. 3, fatto proprio dal deputato Pisanu; approva quindi l'articolo 13.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Galati 14. 4 ed approva l'articolo 14.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, accetta gli ordini del giorno Radice n. 1 e Michielon n. 2, purché riformulati; accetta altresì gli ordini del giorno Antonio Rizzo n. 3, Vigni n. 5, Guido Dussin n. 7, Formenti n. 8, Fongaro n. 9, Ballaman n. 10, Saonara n. 11 e Foti n. 12. Accoglie infine come raccomandazione gli ordini del giorno Riccio n. 4 e Pittino n. 6.

ROBERTO MARIA RADICE e GIANPAOLO DOZZO accettano la riformulazione, rispettivamente, degli ordini del giorno n. 1 e Michielon n. 2.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

CESIDIO CASINELLI, rilevato che l'impianto del provvedimento poggia su ap-

prezzabili elementi di equilibrio, dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

TOMMASO FOTI, rilevato che il provvedimento non introduce una reale « liberalizzazione » del mercato delle locazioni ed è stato peggiorato dalle modifiche introdotte dal Senato, dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

ROBERTO MARIA RADICE, ricordato l'impegno della sua parte politica per giungere ad un buon testo di riforma in materia di locazioni, dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia su un provvedimento che non consentirà un'autentica liberalizzazione del settore.

WALTER DE CESARIS, nel sottolineare che le proposte emendative del centro-destra erano volte ad una deregolamentazione del mercato delle locazioni, dichiara il voto favorevole dei deputati di rifondazione comunista, auspicando una svolta nelle politiche sociali.

CARLO FONGARO dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord, ribadendo il giudizio critico su un provvedimento che produrrà effetti negativi sul mercato delle locazioni.

GABRIELE CIMADORO, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dell'UDR, dà atto al Governo di aver avuto il coraggio di portare avanti un'iniziativa delicata.

SAURO TURRONI, nel ribadire che le questioni relative agli immobili adibiti ad uso abitativo assumono connotazioni di natura spiccatamente sociale, dichiara il voto favorevole dei deputati verdi.

LUCIO TESTA, nel richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità di una « gestione » equilibrata della legge e sull'esigenza di attenuare l'imposizione fiscale sulla casa, dichiara il voto favorevole del gruppo di rinnovamento italiano.

FABRIZIO VIGNI, espressa soddisfazione per l'ampio consenso riscosso dal provvedimento, dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

PRIMO GALDELLI, nell'esprimere un giudizio positivo sul provvedimento in esame, sottolinea l'esigenza di procedere speditamente ad una riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica.

MARIA RITA LORENZETTI, *Presidente della VIII Commissione*, nel ringraziare i gruppi e, in particolare, il relatore ed il sottosegretario Mattioli, ribadisce che il provvedimento rappresenta un realistico punto di equilibrio tra le esigenze degli inquilini e quelle dei proprietari.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, nel rivolgere un ringraziamento a tutti i gruppi parlamentari per aver consentito la sollecita approvazione del provvedimento, sottolinea l'importanza della fase di attuazione del testo unificato.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge n. 790 ed abbinate.*

#### **Seguito dell'esame di disegni di legge di ratifica.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali dei disegni di legge di ratifica all'ordine del giorno.

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 3818: Convenzione prevenzione tortura.

Prende atto che i gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale confermano la richiesta di votazione nominale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

SERGIO COLA rileva l'« ipocrisia » del nostro Paese che, mentre si appresta a ratificare un atto che afferma principi fondamentali in materia di diritti umani, continua ad affidarsi ad un ordinamento giuridico contenente norme non coerenti con tali principi.

MARCO PEZZONI, *Relatore*, premesso che la Convenzione oggetto del provvedimento concerne anche la Turchia, chiede che la Presidenza lo autorizzi a depositare presso gli Uffici della Segreteria generale della Camera i rapporti redatti dal Comitato europeo contro la tortura, relativamente all'Italia ed alla Turchia, dei quali chiede altresì la traduzione.

PRESIDENTE consente che i documenti richiamati dal deputato Pezzoni siano depositati presso gli Uffici della Segreteria generale.

VITO LECCESE, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati verdi sul provvedimento, rileva che la Convenzione europea per la prevenzione della tortura è stata sottoscritta dalla Turchia, che rifiuta tuttavia di partecipare ai lavori del Comitato operativo.

SANDRA FEI stigmatizza l'uso « demagogico » e strumentale del provvedimento in esame con riferimento ad una questione oggi d'attualità in Italia, che concerne i rapporti del nostro Paese con la Turchia.

GIOVANNI BIANCHI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, sottolineando in particolare che i Protocolli in esame sono volti a promuovere una cultura umanitaria contro la tortura.

MARIA CELESTE NARDINI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati di

rifondazione comunista sul provvedimento, ne sottolinea l'alto valore culturale e civile.

GIACOMO GARRA, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di forza Italia sul disegno di legge di ratifica, auspica che alla Convenzione possa aderire la Repubblica popolare cinese.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3818.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4069: Promozione investimenti Kenya.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4069.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4070: Doppie imposizioni Vietnam.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4070.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4072: Convenzione ONU diritto del mare.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4072.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4766: Cooperazione con il Brasile.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 71*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4766.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4770: Collaborazione culturale Georgia.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 72*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARCO ZACCHERA, nel dichiarare voto favorevole, richiama il Governo al rispetto dell'impegno assunto in Commissione con riferimento all'istituzione di un'ambasciata italiana in Georgia.

GIOVANNI BIANCHI, nel dichiarare voto favorevole, si associa alle considerazioni svolte dal deputato Zacchera.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4770.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4774: Accordo con la Federazione russa.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 74*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4774.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4776: Promozione investimenti Lettonia.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4776.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4876: Trasporto su strada Iran.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 76*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4876.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4879: Cooperazione turistica Marocco.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIORGIO MALENTACCHI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati di rifondazione comunista, esprime rammarico per il rinvio del referendum sull'autodeterminazione del popolo Sarawi.

MARCO ZACCHERA rileva che il disegno di legge di ratifica in esame nulla ha a che vedere con i problemi del popolo Sarawi.

ADRIA BARTOLICH, *Relatore*, osserva che il problema del popolo Sarawi è oggetto di attenzione da parte della III Commissione permanente.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4879.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4955: Convenzione inquinamento idrocarburi.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 4955.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 5136: Promozione investimenti Sudafrica.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 5136.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 5137: Doppie imposizioni Sudafrica.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti, nonché, con votazione finale elettronica, il disegno di legge di ratifica n. 5137.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 5143: Esperimenti nucleari.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 84*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 7, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARCO ZACCHERA sottolinea l'importanza del provvedimento in esame, che impegna anche le generazioni future.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 5143.*

**Sull'ordine dei lavori.**

ELIO VITO chiede di rinviare ad altra seduta la trattazione dei rimanenti punti dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE, tenuto conto dell'andamento dei lavori e non essendovi obiezioni, ritiene di poter accedere alla richiesta del deputato Vito.

**Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

FABRIZIO CESETTI, AMEDEO MATA-CENA, PIETRO GASPERONI, ORESTE ROSSI e ALESSANDRO REPETTO solle-

citano la risposta a documenti del sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 2 dicembre 1998, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 88).*

**La seduta termina alle 19,15.**